

REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI IRRIGUI

1. Catasto irriguo consortile

- 1.1. Costituiscono il catasto irriguo consortile:
 - a. gli appezzamenti censiti al Catasto Terreni, potenzialmente irrigabili con le acque scorrenti nella rete di distribuzione irrigua (canali principali e fossi irrigatori) gestita dal Consorzio RSS, cioè in possesso della caratteristica di "irrigabilità" come definita al successivo art. 2;
 - b. gli appezzamenti censiti al Catasto Fabbricati che presentino comunque caratteristiche di "irrigabilità" come definite al successivo art. 2;
- 1.2. Il Catasto Irriguo Consortile aggiornato è disponibile presso la sede del Consorzio RSS ed è pubblicato sul sito internet del medesimo, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento della bollettazione;
- 1.3. I soggetti passivi del canone irriguo, cioè i proprietari o usufruttuari, ciascuno per la propria quota come risultante nei pubblici registri immobiliari, degli appezzamenti iscritti nel catasto irriguo consortile devono procedere entro il 28/02 dell'anno di riferimento della bollettazione a richiedere le necessarie variazioni di tipo oggettivo - connesse alle caratteristiche dell'appezzamento - e/o di tipo soggettivo - connesse alla proprietà e/o titolarità del diritto di usufrutto sul medesimo, in modo da procedere alle necessarie variazioni nel Catasto Irriguo Consortile prima dell'emissione della bollettazione inerente l'anno di riferimento.

2. Irrigabilità

- 2.1. E' irrigabile un appezzamento iscritto al Catasto Irriguo Consortile:
- a. attraversato dalla rete di distribuzione irrigua (canali principali e fossi irrigatori) gestita dal Consorzio RSS e quindi potenzialmente irrigabile dalle acque scorrenti nella medesima;
 - b. posto ad una distanza, dalla rete di distribuzione irrigua di cui al punto precedente, non superiore a 50 mt e a condizione che sia possibile l'attingimento;
 - c. che, nel caso sia iscritto al Catasto Fabbricati, ha comunque mantenuto delle aree verdi potenzialmente irrigabili con le acque scorrenti nella rete di distribuzione irrigua gestita dal Consorzio RSS;
 - d. condotto con una qualità colturale che richiede l'esercizio della pratica irrigatoria.

3. Richieste di iscrizione o variazione nel catasto irriguo consortile

- 3.1. Eventuali richieste di iscrizione o variazione nel Catasto Consortile possono essere presentate al Consorzio RSS utilizzando la specifica modulistica scaricabile del sito:
<http://www.consorziovallidilanzo.it/crss/modulistica-area-bollettazione.php>
- 3.2. L'omessa comunicazione entro il termine di cui al punto 1.3 (28/02 dell'anno di riferimento della bollettazione) delle variazioni di tipo oggettivo (caratteristiche dell'appezzamento) e/o soggettivo (anagrafiche e/o di titolarità) relative ai terreni irrigui determinerà l'applicazione di un corrispettivo di euro 50,00 a favore del Consorzio per i maggiori costi di gestione sostenuti, che verrà addebitata sul ruolo dell'anno in corso o in quello successivo.
- 3.3. La valutazione della sussistenza del requisito di irrigabilità verrà condotta dal Consorzio, sulla base di elementi oggettivi e dimostrabili in relazione a ciascuno specifico caso, ai fini dell'accettazione di iscrizione/variazione del terreno nel Catasto Irriguo Consortile.

- 3.4. Qualora la richiesta di cancellazione dal catasto irriguo consortile, ai sensi del precedente comma 3.3., si riveli manifestamente infondata per carenza dei presupposti che la legittimerebbero, per mancato riscontro delle predette condizioni a seguito di accertamento da parte degli uffici consortili, sarà dovuto dal richiedente un importo di euro 60,00 a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute per l'attività di istruttoria e verifica.

4. Debitori del canone di irrigazione

- 4.1 Il canone di irrigazione è dovuto da chi risulti, al 28/02 dell'anno di riferimento del canone medesimo, proprietario o usufruttuario di terreni iscritti o iscrivibili nel Catasto Irriguo Consortile, ciascuno per la propria quota come risultante dai pubblici registri immobiliari.
- 4.2. In caso di utilizzo esclusivo degli appezzamenti iscritti al Catasto Irriguo Consortile, esercitato da un soggetto di cui al punto 4.1, e' facoltà dell'intestatario presentare specifica richiesta di tassazione in misura percentuale unica utilizzando la modulistica di autodichiarazione scaricabile dal sito:
<http://www.consorziovalidilanzo.it/crss/modulistica-area-bollettazione.php>.
- 4.3. E' inoltre ammesso, su specifica richiesta firmata da proprietario e affittuario, l'addebito diretto del canone e il pagamento diretto da parte dell'affittuario in luogo del proprietario, che rimane comunque solidalmente obbligato verso il Consorzio RSS; la richiesta va presentata al Consorzio RSS utilizzando la specifica modulistica scaricabile del sito:
<http://www.consorziovalidilanzo.it/crss/modulistica-area-bollettazione.php>

5. Tariffe

- 5.1 Le tariffe del canone irriguo sono riportate in allegato 1; l'allegato 1 sarà soggetto a revisione annuale ed approvazione, da parte del Consiglio di amministrazione del Consorzio, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione del Consorzio.
- 5.2. La determinazione delle tariffe del canone irriguo avverrà sulla base di criteri oggettivi finalizzati alla definizione dei costi consortili imputabili all'attività irrigua.

6. Modalità di riscossione del canone di irrigazione

- 6.1 Il canone di irrigazione verrà riscosso con unica rata, entro il 15/5 di ogni esercizio, per importi inferiori ad euro 50,00, mentre è prevista la possibilità di dilazionare il pagamento del canone in due rate qualora l'importo dovuto sia maggiore di euro 50,00, come da seguente prospetto:
 - I rata pagamento entro il 15/05 di ogni anno
 - II rata pagamento entro il 15/09 di ogni anno.
- 6.2. I pagamenti dovranno essere eseguiti utilizzando gli appositi bollettini postali, che verranno tempestivamente inviati dal Consorzio ai soggetti debitori, a titolo di invito al pagamento spontaneo, mediante posta ordinaria.
- 6.3. Il mancato versamento del canone di irrigazione entro la scadenza prefissata comporterà il reinvio del bollettino a mezzo raccomandata postale A.R. con addebito delle spese di spedizione a carico del contribuente, con pagamento da effettuarsi entro 20 giorni dalla data di ricevimento della raccomandata.
 - 6.3.1. Il mancato versamento del canone, alla scadenza riportata nel secondo avviso di pagamento, comporterà l'avvio della procedura di riscossione

coattiva, con conseguente addebito delle spese e degli interessi connessi.

- 6.3.2. Nel caso in cui il contribuente riceva la raccomandata ed effettui il pagamento del canone privo del costo di notifica o delle spese legali, entrambe le voci di spesa saranno addebitate, nel ruolo dell'anno successivo, maggiorate degli oneri di gestione pari ad euro 15,00 sostenuti dal Consorzio per la regolarizzazione della posizione dell'utente.
- 6.4. Al fine di prevenire eventuali iscrizioni a ruolo inesatte per il caso di mancata registrazione del pagamento effettivamente avvenuto, il contribuente è tenuto alla trasmissione della ricevuta di pagamento a mezzo mail all'indirizzo: gestione@consorziorss.it o tramite fax al num. 0119214960.

ALLEGATO 1

TARIFFE CANONI DI IRRIGAZIONE 2023

Comune di CIRIE'	Metri quadri		Tariffe
	da	a	
	0	5715	€ 23,00
	5716	7620	€ 37,00
	7621	9525	€ 50,00
	9526	11430	€ 62,00
	11431	13335	€ 74,00
	13336	15240	€ 87,00
	15241	17145	€ 99,00
	17146	19050	€ 112,00
	19051	20955	€ 124,00
	20956	22860	€ 137,00
	22861	24765	€ 149,00
	24766	26670	€ 162,00
	26671	28575	€ 174,00
	28576	30480	€ 187,00
	30481	32385	€ 199,00
	32386	34290	€ 211,00
	34291	36195	€ 224,00
	36196	38100	€ 236,00
	38101	40005	€ 249,00
	40006	41910	€ 261,00
	41911	43815	€ 274,00
	43816	45720	€ 286,00
	45721	47625	€ 299,00
	47626	49530	€ 311,00
	49531	51435	€ 324,00
	51436	53340	€ 336,00
	53341	55245	€ 349,00
	55246	57150	€ 361,00
	57151	59055	€ 374,00
	59056	60960	€ 386,00
	60961	62865	€ 399,00
	62866	64770	€ 411,00
	64771	66675	€ 423,00
	66676	68580	€ 436,00
	68581	70485	€ 448,00
	70486	72390	€ 461,00
	72391	74295	€ 473,00
	74296	76200	€ 486,00

Comune di SAN MAURIZIO

€ 0,0049 al mq

Sono esclusi dal pagamento i contribuenti con un canone inferiore a 5,00 Euro

Comune di CASELLE	Metri quadri		Tariffe	
	da	a		
	0	1500	€ 9,50	
	1501	3000	€ 17,61	
	3000	in poi	€ 0,00556	al mq
Comune di NOLE	importo forfettario fisso di € 12,00 per ditta			
	€ 0,12	per ara		
Comune di Borgaro	€ 0,4233 per ara (16,13 per giornata piemontese)			
Comune di MATHI	importo forfettario fisso di € 1,50 per ditta			
	€ 0,15	per ara		
Comune di BALANGERO	importo forfettario fisso di € 16,00 per ditta e			
	€ 0,16	per ara		
Comune di ROBASSOMERO	importo forfettario fisso di € 15,00 per ditta e			
	€ 0,0015	al mq		
Comune di MAPPANO	€ 0,00477 al mq			